

La Nuova Coscienza Di Maria Maddalena Lamore Di Myriam Attraverso Adele Venneri Biblioteca Celeste

Questo è il sesto libro trasmesso dai Portatori di Presenza; fa parte di un percorso il cui principale obiettivo, è quello di farci prendere una piena e responsabile consapevolezza di essere quella Luce che ha scelto di farsi Carne. Il perché di questa scelta è quello che le Guide ci aiuteranno a scoprire, ascoltando* e leggendo le 46 sessioni di questo testo rivoluzionario. Ma non è solo questo, è molto di più... è riconoscersi come Uno che può essere molti, per vivere come Umanità e nell'Umanità questa esperienza terrena, proclamandosi Sovrano assoluto del proprio Territorio Comune. Ma non è solo questo, è molto di più... È qualcosa che non può essere espresso a parole, va vissuto in prima persona; e chi farà tutto il percorso in Presenza e Umiltà utilizzando le tre chiavi indicate dai Portatori di Presenza - Verità, Sincerità e Trasparenza - ciò che scoprirà sarà un Tesoro di incommensurabile valore. *. All'interno del libro sono presenti dei web link per ascoltare/scaricare le registrazioni audio delle sessioni di channeling che compongono il libro.

During the inter-war period, Italy saw the rapid development of ultra-nationalist & populist politics, which led to the Fascist Party's establishment of a totalitarian state, with the party leader exalted as an almost divine figure. This text traces the upheavals in Italian politics & society of the times.

La festa dei centocinquant'anni di unità cade in un'Italia smarrita, un paese che rinnega se stesso e i propri padri fondatori. Ma perché abbiamo un cattivo rapporto con il movimento nazionale che diede origine allo Stato italiano? E per quale ragione ci sentiamo italiani, ma non cittadini di uno Stato nazionale? Emilio Gentile ripercorre un secolo e mezzo di storia italiana attraverso la lente del rapporto con il Risorgimento e nel confronto con le voci più autorevoli della storiografia italiana e straniera. Da una riflessione svolta senza retorica, senza condanne e senza apologie, emerge il ritratto realistico di un popolo continuamente oscillante fra euforia e depressione, orgoglio e avvillimento, presunzione di grandezza e complesso di inferiorità. Una comunità rissosa, incapace di accordarsi su cos'è l'Italia e cosa sono gli italiani.

Architecture and Authority in Medieval Italy

The Struggle for Modernity

La Signora del Faro e altri racconti

UNA NUOVA COSCIENZA PER L'INCONTRO DELLE DIFFERENZE

La Nuova Coscienza di Maria Maddalena

riti di violenza, teatri di pace

Si può dire che questo libro segni il più importante sviluppo della psicologia analitica dopo la morte di Jung. James Hillman ha qui messo in questione l'analisi stessa con una radicalità e una consequenzialità che sconvolgono e scanzano ogni possibile routine delle varie scolastiche (jungiane non meno che freudiane). Dopo che per decenni l'analisi ha preteso di sezionare il mito, qui per la prima volta ci si chiede: qual è il mito che sta dietro all'analisi e la determina nel profondo? La risposta sarà asciutta e dura: quel mito è un mito di dominio (e implicitamente di persecuzione), che risale ad Apollo e alla sua terribile ambiguità di guaritore/distruttore. Quel mito, non a caso, è l'unico che l'analisi ha sempre 'dimenticato' di analizzare. E da esso non discende soltanto tutta la pratica clinica positivista (da cui è germogliata, fra l'altro, la psicoanalisi), ma anche tutta una strategia offensiva che la nostra civiltà ha usato in vari ambiti. Da esso discende quel processo che ha spinto tutto l'Occidente a degradare, in fasi successive, l'immaginazione, l'anima e il femminile, a farne le tre potenze oscure che bisogna innanzitutto ingabbiare. E qui Hillman ci ha dato una magistrale dimostrazione storica, ripercorrendo la formazione del linguaggio della patologia, che ha voracemente inghiottito nella 'malattia' aree immense della vita, e le vicende del mito della inferiorità femminile. Su quest'ultimo tema, sul quale valanghe di scritti si sono ammassate in questi ultimi anni, si direbbe non esista nulla di altrettanto acuto e sostanzioso del saggio di Hillman che forma la Terza parte di questo libro. Ma, una volta individuati i crudeli segreti che presuppone la pratica dell'analisi, quali vie si aprono (se si aprono)? Per sfuggire alla vendetta di Apollo, dice Hillman, non rimane che affrontare il problema freudiano del «termine dell'analisi» nella prospettiva addirittura di una fine dell'analisi stessa. Riprendendo una splendida immagine di Keats, che parla del mondo come della «valle del Fare Anima», Hillman riconduce tutto ciò che possiamo salvare dell'analisi a questa oscura attività di autoelaborazione dell'anima, di trasformazione alchemica del vissuto. Cadranno ovviamente, a questo punto, tutte le inconsistenti pretese 'scientifiche', che già Jung usava soprattutto per non spaventare troppo i benpensanti. Rimarrà, invece, in tutta la sua potenza, il contatto con le grandi immagini, quell'itinerario fra gli archetipi che Jung aveva delineato e Corbin aveva indicato come via dell'immaginale e all'immaginale. Ma questa volta non ci farà da guida l'accecante luce apollinea, anzi qui sarà essenziale, come in una prova delle favole, «spodestare l'analista interno», che ha una poltrona nella nostra mente», per avviare quella «trasformazione della psiche in vita» che sfugga finalmente alla «maledizione dello spirito analitico». "Il mito dell'analisi" è stato pubblicato per la prima volta nel 1972.

1520.771

Maria Maddalena non è la prostituta. Giuda non è il traditore. La chiave di Pietro non è quella del Paradiso. L'umano non è il dormiente come il potere crede. La croce è stata capovolta come capovolta è stata la verità. Che fare? Combattere? No, non serve. Urge incontrarsi, non scontrarsi. Urge prendere consapevolezza che il percorso per la conoscenza di sé non è nelle risposte che l'umano ha sempre cercato fuori, ma nelle domande che non si è mai posto dentro di sé. Porre domande alla propria coscienza è un invito da parte di Adele Venneri. Ogni capitolo è un'esperienza alchemica trasmutante. La voce della coscienza che "sa" invita il lettore ad immergersi nelle proprie acque interiori fino a vibrare con il suono arcano della creazione: il Codice dell'Origine.

ricerche sul significato della libertà in Hegel
di generazione in generazione alla sequela di Gesù
Istoria di S. Giuseppe Sposo di Maria
La nuova coscienza di Maria Maddalena
Donne consacrate oggi
La risposta è nell'anima

L'autrice, in questo libro illustra una pedagogia nuova, quale progetto di vita teso a portare cambiamenti reali nella relazione educativa. L'opera si rivolge, non solo ai genitori della nuova era e a coloro che meditano di diventarlo, ma a tutti che intendono vivere la relazione con se stessi e con l'altro in maniera responsabile e consapevole. "La pedagogia del bambino vero" apporta un notevole contributo al dibattito educativo, tra Istruttivismo e Costruttivismo. La capacità dell'autrice di focalizzare l'attenzione a favore della teoria enattiva rispetto alle precedenti visioni didascaliche, si caratterizza come rifiuto del dualismo mente-mondo e soggetto-oggetto: la sua concezione del processo educativo riconosce il rapporto di mutua specificazione e co-emergenza del soggetto e del reale assieme, in altre parole la relazione tra genitori e figli. L'esegesi ontologica di Nicoletta si spinge oltre i limiti del cognitivo, fino ad affermare che: "Un bambino non è solo un bambino, è molto di più: è un campo informato". Qui si apre una dimensione strettamente correlata alla fisica quantistica e, come si evince dal testo, la lettura ci riporta esplicitamente alla gnoseologia BioQuantica dell'essere. Secondo questa visione, l'universo è partecipato, la dicotomia tra osservatore e osservato, tra materia ed energia, tra creatore e creatura perde di significato.

Il testo che hai per le mani, caro lettore (o dovrei chiamarti pellegrino?), è denso, coinvolgente, pieno di riferimenti colti e però anche terribilmente vivo. Non si lascia pre-fare facilmente. I libri sono scritti per lo più per andare ad abitare scaffali ben individuati: letteratura, scienze sociali, biografie... Questo no. Orazio Maria Valastro è, per sua stessa ammissione, un sociologo e uno sciamano delle storie, un formatore biografico e un autobiografo convinto. E un amante della parola ben detta, ben scritta. È anche un funambolo, metafora (una delle tante: tutto il testo è una celebrazione del pensiero abduittivo, obliquo, immaginale) con la quale apre la sua narrazione. E così mi sono ritrovata funambola anch'io, a coniugare le mie diverse anime. A commuovermi nel leggere brani autobiografici così parlanti da toccare le corde del cuore, e subito dopo a pensare intensamente, immersa in un affondo filosofico concettualmente impegnativo, ricco di riferimenti bibliografici. Oggi più che mai: viviamo talmente disconnessi che ci dimentichiamo di prenderci cura dei nessi tra cervello e cuore, tra singolarità e totalità. Il mito del nostro tempo è l'insicurezza, ma il vero problema è che non sappiamo più coniugare certezza e incertezza, perché non sappiamo prenderci cura dei legami. Un luogo dove questa cura è possibile sono gli ateliers dell'immaginario autobiografico, e cioè il dispositivo con il quale il nostro autore ha accompagnato diversi gruppi di adulti, negli anni, in un viaggio di consapevolezza e trasformazione di sé, della relazione con gli altri e il mondo. La scrittura autobiografica è qui proposta non tanto come "strumento" o "metodo", ma come un vero e proprio viaggio dell'anima, alla scoperta di sé.

Bianca e Stefano sono lo specchio l'uno dell'altra e l'uno grazie all'altra crescono nell'Amore Incondizionato fino a formare due esseri perfettamente complementari. Fino a formare la perfetta Unità che governerà il Mondo nella pace e nella Concordia. La loro storia è avvolta nel mistero di un lontano 1987, portato alla ribalta da un inquietante dattiloscritto, ritrovato sulla riva del mare in un pomeriggio battuto dal vento rovente che i marinai marchigiani chiamano Garbino. L'Universo fa il suo gioco tra la Badia fiesolana ed il potente messaggio del Maestro asceto Conte di Saint Germain. Le Fiamme Gemelle si riconosceranno ed inizierà una nuova Era. La storia è ambientata nelle terre dell'Emilia ed i protagonisti sono due professori universitari non più giovani. È l'eterno rincorrersi del Runner e del Chaser in una dinamica molto nota per chi si riconosce in una relazione di Fiamma. È un perenne rispecchiamento che porta in luce i lati in ombra e produce la trasformazione alchemica dall'ego Amore incondizionato. Ai personaggi è spesso lasciata la parola. Quella dell'anima, in accorati monologhi interiori talvolta diretti dal flusso di coscienza. Il tempo non esiste, così come non esiste la separazione. Ad alcuni cenni di fisica quantistica viene delegato il supporto fisico della vicenda. Si tratta di una qualità alta di Amore, che poco o nulla a che fare con l'amore romantico, che dista anni luce dal sentimento di possesso e di attaccamento ed alla quale si giunge salendo una sorta di scala amoris di ispirazione vagamente platonica. Si vive una vita in cui la sofferenza brucia i residui egoici, liberando un'energia nuova. Prolifica per la coppia di Fiamme, ma anche per chi la circonda. Salto Quantico, dopo Salto Quantico, tante coppie di Fiamme come Stefano e Bianca porteranno la realizzazione del Regno dell'Androgino. Un regno nel quale il Maschile ed il Femminile saranno perfettamente bilanciati ed armonici. Entrambi attraverso la loro

specifica energia sosterranno l'esistenza dell'uomo e dell'universo dove tutto sarà pace e prosperità. Millenni di anni di storia violenta purificati dal fuoco dell'Amore incondizionato. La vittoria del Femminile, che i due protagonisti ritrovano nella sua purezza, non prevede il dominio assoluto, bensì l'accoglienza amorevole dell'altra Parte che lo attendeva.

LA FEDE E IL SERVIZIO

Italiani senza padri

Il fondo librario donato alla Biblioteca della Pontificia Università Gregoriana da Maria Beatrice Mirri

La Città Altra. Storia E Immagine Della Diversità Urbana: Luoghi E Paesaggi Dei Privilegi E Del Benessere, Dell'isolamento, Del Disagio, Della Multiculturalità. Ediz. Italiana E Inglese

The Bishop's Palace

Il signore dei sogni. Il patriarca Giuseppe - Giuseppe sposo di Maria - Josemaría Escrivá

Terapia Regressiva e incontri con le vite passate per curare le ferite e i disturbi emozionali Un'opera significativa e terapeutica che dimostra l'esistenza dell'anima grazie alla Terapia Regressiva.

Il volume Sponsa Verbi, che raccoglie quindici saggi teologici (scritti da Hans Urs von Balthasar tra il 1939 e il 1961), fu pubblicato da Johannes Verlag proprio mentre fervevano i preparativi per la celebrazione del Concilio Ecumenico Vaticano II, che papa Giovanni XXIII aveva annunciato nel gennaio del 1959. La chiave di lettura autorevole e autorizzata per individuare il cuore di questi saggi (raggruppati in tre parti) sta nell'intenzione dichiarata dall'autore di voler offrire soltanto delle 'pietre di costruzione per una futura ecclesiologia sistematica'. Tuttavia, affinché esse non restassero disperse e slegate tra loro, l'autore si preoccupava subito che venisse prestata un'attenzione sistematica, senza distrazioni, al 'mistero del centro'. Per Hans Urs von Balthasar ogni questione era soltanto una finestra (e sapeva bene che 'si aprono molte finestre'), da cui 'gettare uno sguardo sul centro, che tuttavia resta celato nel recesso più segreto. Nella fede ne abbiamo notizia e siamo indirizzati a interpretare quanto nella Chiesa è manifesto con la luce che proviene da là. Ciò, sotto molti rispetti, dà il risultato di un'immagine della Chiesa diversa da quella che oggi è moderna e in uso.'" Dalla prefazione di Antonio Maria Sicari

Questo libro parla di Maria Maddalena, non soltanto come figura storica, ma come essenza vitale, utile ed essenziale all'integrazione della coscienza. È un viaggio iniziatico che, stanza dopo stanza, ti conduce a "te". La Nuova Coscienza di Maria Maddalena non è soltanto il titolo del libro che hai tra le mani, ma è la Nuova Coscienza di Maria Maddalena che, attraverso il fenomeno della risonanza, ti ricorda chi sei. Ciò che è vero, ti risuona. Ciò che è vero è già dentro di te. Basta solo ricordare... Maria Maddalena è la frequenza dell'anima e questa va "incarnata", non cercata. La sua frequenza fa scendere fin nel nucleo più caldo dell'intimità dove si sciogliono le resistenze e ci si può affidare all'unione totalizzante di un femminile che ritrova il suo maschile. È così che ricongiungersi interiormente diventa l'amore che si è e non l'amore che si cerca. È così che l'amore diventa nutrimento dell'anima e smette di essere ricerca spasmodica per colmare una mancanza. Maria Maddalena, immagine riflessa dell'essere umano-divino, ti avvolge nella sua grazia, ti coinvolge nel suo respiro e, con dolce fermezza, ti rivela che, il divino che hai sempre cercato, sei semplicemente tu.

Il segreto negli occhi di Maria

Testi mariani del secondo millennio

Sponsa Verbi

Intervista sul Risorgimento

Il tuo risveglio attraverso la sua frequenza

Twin Flames. Il regno dell'Androgino

This contributed volume is a collection of international writings on dance, human rights, and social justice in the 20th and 21st centuries. The book illuminates and analyzes dance in contexts of oppression and its subversion, as well as in situations promoting access to dance, and those encouraging healing from human rights abuses through movement.

Questo libro parla di Myriam, l'aspetto più sacro e autentico di una Maria Maddalena storica mai capita nel profondo, cercata in luoghi e tempi antichi, ma mai trovata nella verità che le appartiene. Questo libro riporta integrità nella figura di una donna che è stata da sempre oggetto di opinioni controverse, svelando il segreto dell'incontro tra lei e Yeshua. L'amore di Myriam fa scendere... fin nel nucleo più caldo dell'intimità dove si sciogliono le resistenze e ci si può affidare all'unione totalizzante di un Femminile che crea dal cuore e ritrova il suo Maschile scegliendo di abbandonare il giudizio e il biasimo per quella parte di Sé. È così che ricongiungersi interiormente diventa sinonimo di condividere l'amore che si È e non l'amore che si cerca. È così che l'amore diventa nutrimento dell'anima e smette di essere ricerca spasmodica per colmare una mancanza. Myriam avvolge nella sua poesia, coinvolge nel suo respiro, fa confluire nella sua grazia, nella sua accoglienza, nella sua maestria per rivelare che tutto questo sei semplicemente Tu. Myriam fa dono di se stessa come immagine riflessa dell'essere un umano divino cosicché non sia più possibile ignorarlo e da questa consapevolezza ogni lettore possa essere parte attiva e generatrice del Nuovo Mondo. Ogni uomo, ogni donna, dopo questa lettura, potrà incarnare La nuova coscienza di Maria Maddalena gioendo nel trasformare i frammenti del passato in integrità del presente.

Chi è «il sognatore»? Non un distratto cronico o un «estraniato», ma chi è radicato nella realtà con uno sguardo contemplativo: chi sa accogliere il sogno di Dio, incarnato anche nella nostra vita di tutti i giorni, comprendendo quell'infinita tenerezza così spesso ricordata da papa Francesco. È possibile intuire l'orizzonte della nostra storia d'amore con Dio? Sì, con il coraggio umile della preghiera e dell'ascolto, e cercando di seguire il sentiero tracciato dai santi. Dopo Mezz'ora di orazione e la profonda ricognizione sul senso del celibato apostolico contenuta in Come Gesù, Mauro Leonardi ci insegna a scoprire il «sogno» che Dio ha su ciascuno di noi: nel suo suggestivo itinerario, che analizza anche tre celebri film come Titanic, A Beautiful Mind e Biancaneve, riflette su alcuni episodi decisivi della vita di tre grandi «sognatori»: il patriarca Giuseppe, Giuseppe sposo

di Maria e Josemaría Escrivá.

Invito alla lettura di Maria Bellonci

Esperienze di narrazioni e scritture di sé

Il Codice dell'Origine

MyeshuakOr

La Civiltà cattolica

Reflections of Cinema in Early Twentieth-century Italy

Cada capítulo de este libro es una experiencia alquímica transmutadora. La voz de la conciencia que "sabe" invita al lector a sumergirse en el interior de las propias aguas hasta vibrar con el sonido arcano de la creación: el Código del Origen.

Un titolo elisabettiano (ne ebbe di amanti la Regina Vergine) per un tentativo di rotta, di circumnavigazione di un mondo così tondo da prevedere ogni tipo di situazioni, ogni gioco di contrasti: la gloria e la vergogna, l'arroganza e l'umiltà, il martirio e la joie de vivre, l'ascesa e la caduta, il miracolo offerto da chi è stato toccato dal demone e i risultati frutto di umanissimi sforzi. Più che una storia ordinata dell'atletica, Regina di tutti gli sport, il libro di Giorgio Cimbrico propone momenti, ricordi - di riporto e diretti -, profili di belli e dannati, capaci di lasciare il segno nello sport che li accomuna e li anticipa tutti nel repertorio delle attitudini e dei gesti, nel desiderio del confronto, nelle motivazioni che germogliano. Così, l'atletica, più che regina, diviene la smisurata strada maestra che percorre l'India: invita a percorrerla, per percorrerla dentro.

The emergence of cinema as a predominant form of mass entertainment in the 1910s inspired intellectuals to rethink their definitions of art. The Great Black Spider on Its Knock-Kneed Tripod traces the encounter of Italy's writers with cinema, and in doing so offers vibrant new perspectives on the country's early twentieth-century culture. This comparative study focuses on the immediate responses to this cultural phenomenon of three highly influential intellectuals, each with a competing aesthetic vision – Filippo Tommaso Marinetti, founder of Futurism; Gabriele D'Annunzio, leader of Italian Decadentism; and Luigi Pirandello, a father of modern European theatre and theorist of humour. Along with demonstrating how the popularization of the feature-length narrative influenced each author's outlook and theories, Michael Syrimis unravels the extent to which cinema enforced or neutralized the ideological and aesthetic differences between them.

El Código del Origen

La pedagogia del bambino vero

L'individuo moderno e la nuova comunità

Dignity in Motion

da Nazareth a Guadalupe

Atti parlamentari

Consists of separately numbered series of publications of the Parlamento as a whole, the Senato, and the Camera dei deputati. Each session is divided into Disegni di leggi; Documenti; and: Discussioni.

MyeshuakOr, Il Codice dell'Origine è un Libro alchemico rivoluzionario. Con estrema naturalezza espande la Coscienza del lettore e, con dolce fermezza, lo invita ad allargare i propri orizzonti ed entrare nelle Stanze occultate della propria interiorità nelle quali Ri-scoprire il Segreto della Maestria Incarnata. Ogni capitolo vissuto è un'Esperienza trasmutante... Ogni parola incarnata è una chiave che apre la porta della Nuova Coscienza... Fino alla Rivelazione di un Codice Arcano attraverso il quale il dormiente credente diviene Creatore Vivente.

Il Catalogo a stampa del Fondo librario Maurizio Fagiolo dell'Arco intende rendere omaggio alla donazione fatta alla Biblioteca della Pontificia Università Gregoriana da Maria Beatrice Mirri. La raccolta, costituita da circa 3.000 volumi, illustra gli interessi culturali e artistici di Maurizio Fagiolo dell'Arco, insigne studioso d'arte, appassionato collezionista e bibliofilo, che ha dato vita, in anni di intensa attività di lavoro e di studio, a una ricca biblioteca che trova nel Barocco, ripercorso nelle sue molteplici sfumature, il suo centro tematico. Maurizio Fagiolo dell'Arco (1939-2002) storico dell'arte, professore e giornalista, allievo di Giulio Carlo Argan, con cui ha lavorato a lungo all'Università "La Sapienza", docente presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, è stato uno dei massimi esperti del Barocco romano. Ha dedicato studi anche al Manierismo, a Caravaggio, al Futurismo e al Realismo magico, oltre che a de Chirico e Balla. Grande collezionista d'arte seicentesca, nel 1999 ha donato la sua collezione d'arte barocca al Museo di Palazzo Chigi di Ariccia. Ideatore e curatore di mostre e cataloghi, ha collaborato a varie mostre di rilievo internazionale. Ha svolto anche attività pubblicistica e si è interessato dei rapporti tra cinema e arti figurative.

Catalogo Maurizio Fagiolo dell'Arco

Il porto del disincanto. Scritti in onore di Maria Luisa Maniscalco

Coscienza ambientale e educazione alla legalità

DA GESU AGLI ESSENI

Maria Zef

Istoria di S. Giuseppe sposo di Maria Vergine scritta in forma di dialogo

This lavishly illustrated book looks at the art and architecture of episcopal palaces as expressions of power and ideology. Tracing the history of the bishop's residence in the urban centers of northern Italy over the Middle Ages, Maureen C. Miller asks why this once rudimentary and highly fortified structure called a domus became a complex and elegant "palace" (palatium) by the late twelfth century. Miller argues that the change reflects both the emergence of a distinct clerical culture and the attempts of bishops to maintain authority in public life. She relates both to the Gregorian reform movement, which set new standards for clerical deportment and at the same time undercut episcopal claims to secular power. As bishops lost temporal authority in their cities to emerging communal governments, they compensated architecturally and competed with the communes for visual and spatial dominance in the urban center. This rivalry left indelible marks on the layout and character of Italian cities. Moreover, Miller contends, this struggle for power had highly significant, but mixed, results for western Christianity. On the one hand, as bishops lost direct governing authority in their cities, they devised ways to retain status, influence, and power through cultural practices. This response to loss was highly creative. On the other hand, their loss of secular control led bishops to emphasize their spiritual powers and to use them to obtain temporal ends. The coercive use of spiritual authority contributed to the emergence of a "persecuting society" in the central Middle Ages.

“Il filo conduttore di questa storia è una piccola statua di legno attribuita a Luca l’evangelista. La statuetta, però, rappresenta solo un pretesto, una strada da seguire. Durante il viaggio, ogni tanto ci si ferma, si dà un’occhiata in giro, come in un’area di servizio di un’autostrada moderna oppure, meglio ancora, in una stazione della Via Crucis. Si entra, si guarda l’avvenimento proposto e ci si accorge che, a ogni sosta, è sempre presente uno stesso personaggio, come se facesse anche lui il nostro viaggio e avesse deciso di concedersi ogni tanto, come noi, delle soste: è la madre di Gesù. Il personaggio principale di questa storia è proprio Lei. Come se non si fosse mai allontanata dagli avvenimenti degli uomini, Ella è costantemente presente accanto a coloro che più soffrono e che più hanno bisogno di conforto. Ma forse questo personaggio è sempre esistito: tutti gli attributi delle antiche dee, madri di dei e di uomini, sono, in fondo, attribuibili a Maria. Io, però, non sono un teologo. Agli esperti di teologia sta il compito di capire quale rapporto ci sia tra la Theotokos, la Madre di Dio, e le antiche madri venerate prima della nascita di Cristo. A me è dato di vestire i panni del divulgatore e di raccontare ciò che ho appreso”.

Orphaned Maria, fourteen, and her younger sister go to live in their uncle's primitive mountain cabin

The Great Black Spider on Its Knock-kneed Tripod

Maschile/femminile

Nationalism, Futurism, and Fascism

Il grande libro della scelta

La regina e i suoi amanti

Diario di un formatore autobiografico

Come ripensare la questione del genere nell'emergenza di un nuovo paradigma di civiltà che si profila nell'epoca contemporanea? Dopo la profonda crisi delle istituzioni del patriarcato del secolo scorso, come concepire oggi il maschile e il femminile? Uno dei più grandi teologi del mondo si confronta con il tema della sessualità a tutto tondo: dalla sua base biologica, genetica e genitale, a quella ontologica, sino alla costruzione storico-sociale dei due sessi. Una riflessione intensa e approfondita sulla differenza sessuale e sulle sfide del nuovo millennio.

Nel corso dei secoli, gli Esseni sono stati un popolo attraverso tutti i popoli, una famiglia di anime che ha mantenuto viva la religione della Luce sulla terra. La religione è il legame di vita che unisce l'uomo al mondo divino, che gli permette di conoscere se stesso, di tessere buoni rapporti con la sua famiglia e con tutti i regni della natura. La religione della Luce, o religione Essene, non appartiene ad alcun popolo; è solo divina. È l'intelligenza superiore che guida gli uomini nella saggezza e nella vera regalità.

La coscienza di Zeno

Corpus hominis

La relazione educativa per i genitori della nuova era

Scritti in onore di Maria Luisa Maniscalco

Dance, Human Rights, and Social Justice

Ti seguiremo ovunque tu vada. Appartenere a Cristo nella Chiesa